



Automobile Club Ferrara

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BUDGET ANNUALE

Esercizio 2024

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2024	4
PREMESSA	5
1. IL BUDGET ANNUALE	8
2. IL BUDGET ECONOMICO	9
2.1. Dati di sintesi	9
3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO.....	10
3.1. Valore della produzione	10
3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	10
3.1.2. Altri ricavi e proventi.....	10
3.2. Costi della produzione	11
3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12
3.2.2. Costi per prestazioni di servizi.....	12
3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi	9
3.2.4. Costi del personale.....	13
3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni	14
3.2.6. Variazioni delle rimanenze	15
3.2.7. Accantonamenti per rischi	15
3.2.8. Oneri diversi di gestione	15
3.3. Proventi ed oneri finanziari.....	16
3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	16

3.5.	Imposte sul reddito dell'esercizio	16
4.	IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI	16
4.1.	Immobilizzazioni Immateriali.....	17
4.2.	Immobilizzazioni Materiali.....	17
4.3.	Immobilizzazioni Finanziarie	18
5.	IL BUDGET DI TESORERIA.....	18

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2023

Le valutazioni economiche poste alla base della redazione del budget previsionale hanno – come ogni anno – tenuto conto dell’andamento generale delle attività specifiche dell’Ente e dell’economia del territorio in cui l’Automobile Club Ferrara opera.

I dati a livello europeo confermano che l'attività economica è stata modesta nella prima metà del 2023 a causa dei formidabili shock subiti dall'UE. Le conseguenze si sono riflesse in una domanda interna particolarmente debole, soprattutto nei consumi, a riprova del fatto che i prezzi al dettaglio elevati e tuttora in aumento per la maggior parte dei beni e dei servizi hanno esercitato un impatto più pesante di quanto ci si attendesse nelle previsioni di inizio anno, nonostante il calo dei prezzi dell'energia.

Contemporaneamente si è riscontrato un brusco rallentamento dell'erogazione di credito bancario all'economia che ha rivelato gli effetti di una politica monetaria particolarmente inasprita.

Per il 2024 le previsioni rimangono di crescita rallentata, con un’inflazione che, sebbene ridotta, potrebbe tornare a crescere per effetto dell’aumentato prezzo del petrolio.

Come già rappresentato nella relazione alle rimodulazioni al budget 2023, l’economia del territorio ferrarese subisce più che in altre regioni gli effetti negativi degli elementi rappresentati, con produzione industriale in calo, crescita dei tassi di interesse e difficoltà crescenti di accesso al credito.

L’incertezza economica induce a sempre maggiore prudenza, anche nei consumi, che si riflette in modo pesantemente negativo nel settore automobilistico in cui l’Ente opera.

Il budget 2024 è stato pertanto predisposto sulla base delle stime ricavabili dall’andamento delle attività dell’Ente al 30 settembre, adottando tutte le più opportune cautele, poiché il perdurare anche delle situazioni di instabilità politica potrebbero portare ad un nuovo innalzamento dei prezzi della materia energetica, circostanza che imporrà valutazioni tempestive e accurate.

In questo scenario, con una struttura di costi poco flessibile e non più comprimibile, si è predisposto un budget previsionale che economicamente è in linea con quello dell’esercizio corrente ma che confida sui progetti di Federazione.

In sintesi il budget economico per l’esercizio 2024 prevede un risultato economico netto positivo di € 25.810.

Il budget degli investimenti prevede investimenti per l’importo complessivo di € 15.000.

Il budget di tesoreria prevede un saldo al 31 dicembre 2024 di € 780.215

PREMESSA

Alla luce delle premesse sopra riportate il budget 2023 è stato predisposto secondo prudenza e sulla base di stime ragionevoli, attendibili e concrete, sostanzialmente in linea con l'esercizio corrente.

Il presente budget viene predisposto in conformità al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Ferrara, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 05 ottobre 2009 e approvato, in data 14 giugno 2010, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in vigore dal 1° gennaio 2011.

Il regolamento, come noto, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria adottato fino all'esercizio 2010.

Pertanto, come già effettuato per il corrente esercizio, per il 2024 viene predisposto il budget annuale, composto dai documenti contabili richiamati al successivo paragrafo 1.

Con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

La successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Allo stato, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, non è previsto il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi".

Ai documenti già previsti dal Regolamento di Amministrazione si aggiungono pertanto:

- 1) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M.27.03.2013;
- 2) budget triennale riclassificato;

3) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Le Direttive generali entro le quali l'Automobile Club Ferrara ha collocato le proprie attività sono quelle definite in materia di indirizzi strategici dell'ACI, ed individuano le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali è stato elaborato il Piano generale delle attività per il triennio 2022-2024, nonché i Piani e Progetti per l'annualità 2024:

1. Rafforzamento ruolo e attività istituzionali;
2. Sviluppo servizi associativi;
3. Funzionamento ed ottimizzazione organizzativa.

Rafforzamento ruolo istituzionale

- Rinnovamento e consolidamento dell'immagine dell'Ente quale interlocutore istituzionale con le Amministrazioni Locali ed in particolare il Comune di Ferrara nel settore della mobilità sicura e della educazione stradale
- Presidio territoriale dell'AC nella veste di federazione sportiva e associazione di automobilisti.

Associazionismo

- Mantenimento della compagine associativa: si auspicano attività centralizzate che sostengano gli Automobile Club Provinciali e la rete vendita nella diffusione della tessera associativa e nella risoluzione dei problemi emergenti legati al soccorso stradale;
- Consolidamento della compagine associativa: fondamentale obiettivo, anche ai fini della crescita, è la fidelizzazione di una quota di soci di AC Ferrara che vada oltre l'attuale 30%.

Efficientamento organizzativo

- Alla riorganizzazione logistica degli uffici, unita alla innovazione tecnologica, farà seguito l'impostazione di meccanismi di gestione unificati con la società di servizi *in house* compatibilmente con i sistemi di governance;
- Programmazione di iniziative di formazione del personale dell'Ente (estendendo l'attività anche al personale della società controllata) in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, di trasparenza e di trattamento dei dati personali.

A tali direttive si affiancano l'attività commerciale svolta dall'Ente e le eventuali progettualità locali. In applicazione del D.P.C.M. del 18 settembre 2012, avente ad oggetto le linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini

della misurazione dei risultati attesi, e conformemente alle analoghe elaborazioni di ACI si è elaborata la tabella “Piano degli Obiettivi per attività”, nella quale i costi della produzione previsti per l’anno 2024 sono stati suddivisi per attività, riepilogando pertanto le risorse del budget 2024 secondo la destinazione anziché la natura.

E’ stata predisposta –ancorché non valorizzata - la tabella relativa al “Piano degli Obiettivi per Progetti” poiché l’Automobile Club Ferrara non ha previsto, nei propri Piani e Progetti 2024, alcun progetto locale, come pure la tabella relativa al “Piano degli Obiettivi per Indicatori”, che potrà essere formalizzata solamente al momento in cui verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l’obiettivo di performance individuale del Direttore da cui l’Ente mutua la propria performance organizzativa.

L’Automobile Club Ferrara, con delibera del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 22, ha adottato il “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all’art.2 comma 2 bis del D.L.101/2013.

Il presente provvedimento risulta pertanto adottato nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento:

- il Margine Operativo Lordo si attesta su valori positivi;
- il totale delle previsioni assestate dei costi classificati nelle voci B6, B7, B8, non direttamente correlati alla produzione di ricavi, rispetta le previste riduzioni.

Si rappresenta che nei documenti di budget previsionale non sono previsti proventi e/o oneri di natura straordinaria, così come definiti dalla circolare ACI e pertanto non si renderebbe necessario procedere alla compilazione della specifica tabella del mol che li evidenzia.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	991.950
2) di cui proventi straordinari	0
3)- Valore della produzione netto (1-2)	991.950
4) Costi della produzione	936.540
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	35.160

7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	901.380
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	90.570

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2024 rispetto alle previsioni 2023 assestate alla data di presentazione del budget 2024, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2022;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2024;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

- budget annuale riclassificato;
- budget triennale riclassificato;
- piano degli obiettivi per attività;
- piano degli obiettivi per indicatori;
- piano degli obiettivi per progetti.

Lo schema di budget economico è stato inoltre adeguato, alle modifiche intervenute per effetto dell'entrata in vigore del Dlgs n.139/2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE. Di conseguenza, anche i valori del budget 2022 assestate e di conto economico dell'esercizio 2024 riportati nei prospetti di budget sono stati riclassificati secondo il nuovo schema di conto economico.

Le previsioni dei ricavi e dei costi sono formulate in base al principio della competenza economica e la classificazione degli stessi è effettuata per natura e per tipologia.

Gli importi indicati del presente documento sono espressi in unità di Euro, senza decimali.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2024 redatto pertanto in forma scalare e con una classificazione delle voci per natura e tipologia come sopra riportato, contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e rispetta altresì il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

2.1. Dati di sintesi

Il Budget economico per l'esercizio 2024, dopo l'accantonamento delle imposte, presenta un **risultato economico netto** positivo di € 25.810 determinato per somma algebrica dei risultati delle aree gestionali, caratteristica e finanziaria.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico è rappresentata nella tabella sottostante, nella quale si possono confrontare i dati del budget 2024 con i dati definitivi dell'esercizio 2022 e con le previsioni economiche 2023, assestate alla data di predisposizione della presente relazione, entrambi opportunamente riclassificati per adattare tali documenti ai nuovi schemi.

Budget Economico Generale	Consuntivo 2022	Budget Economico Assestato 2023 (B)	Budget Economico esercizio 2024 (C)	Differenza (D) = (C-B)
Totale valore della Produzione	1.017.469	992.950	991.950 -	1.000
Totale costi della Produzione	900.739	930.490	936.540	6.050
Differenza tra valore e costi della produzione	116.730	62.460	55.410 -	7.050
Totale proventi e oneri finanziari	- 980 -	900 -	100	800
Rettifiche di valore attività finanziarie				
Risultato prima delle imposte	115.750	61.560	55.310 -	6.250
Imposte sul reddito dell'esercizio	61.036	35.700	29.500 -	6.200
Utile/Perdita dell'esercizio	54.714	25.860	25.810 -	50

3.COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1. Valore della produzione

Il totale del “valore della produzione” è pari a € 991.950 di cui 613.000/€ di “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e 378.950/€ di “Altri ricavi e proventi”, sostanziale equilibrio rispetto al budget definitivo 2023 (-1.000/€ = -0,11%).

3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” ammontano a 613.000€, in parità con rispetto al budget assestato 2023.

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono essenzialmente le “quote sociali” (600.000/€ – previsione confermata rispetto al 2023) ed i “proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche” (13.000/€), anch’esso in parità rispetto all’esercizio corrente, in ragione della media di riscossioni effettuate nei primi nove mesi dell’anno, che fanno supporre un leggero incremento in previsione di maggiori riscossioni effettuate dalla rete di delegazioni indirette e dalla società controllata, per le quali l’Ente percepisce un compenso di € 0,12 a bollo, al termine delle proroghe concesse per le alluvioni 2023.

DESCRIZIONE	Budget economico assestato 2023 (B)	Budget Economico esercizio 2024 (C)	Differenza (D)= (C-B)	%
Quote sociali	600.000	600.000	-	0,00
Proventi Riscossione Tasse Auto	13.000	13.000	-	0,00
Totale	613.000	613.000	-	0,00

3.1.2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi espongono una previsione ridotta di 1.000/€ rispetto al budget assestato 2023 e si attestano a 378.950/€.

Le voci più significative che compongono gli altri ricavi e proventi sono i concorsi e rimborsi diversi (84.000/€), gli affitti di immobili (22.500/€), le royalties e canone marchio delegazioni (81.000/€), le provvigioni attive (190.000/€).

3.2. Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a complessivamente 936.540/€ in leggero aumento (6.050/€ = 0,65%) rispetto alle previsioni di budget assestate per l'esercizio corrente.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione dei Costi di Produzione, comparati con i dati di Budget assestati alla data di redazione della presente relazione e con evidenza degli scostamenti, in valore assoluto e percentuale.

Costi della Produzione	Budget Economico Assestato 2023 (B)	Budget Economico Esercizio 2024 (C)	Differenza (D) = (C - B)	%
Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie	2.000	4.000	2.000	100,00
Costi per prestazioni di servizi	355.310	353.050 -	2.260	-0,64
Costi per godimento di beni di terzi	58.300	58.300	-	0,00
Costi del personale	59.245	58.545 -	700	-1,18
Ammortamenti e svalutazioni	4.950	4.660 -	290	-5,86
Variazioni delle rimanenze	3.000	3.000	-	0,00
Accantonamento per spese future	45.500	30.500 -	15.000	-32,97
Oneri diversi di gestione	402.185	424.485	22.300	5,54
Totale	930.490	936.540	6.050	0,65

Lo scostamento rispetto alla previsione assestata del 2023 è da attribuire alla somma algebrica tra l'aumento della spesa per acquisto di materie prime (+2.000/€) e per oneri diversi di gestione (+22.300/€), compensata dalle minori spese per prestazioni di servizi (-2.260/€), per il personale (-700/€), per ammortamenti (-290/€) e per accantonamenti (- 15.000/€).

3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 4.000 in aumento rispetto alla previsione definitiva 2023 e sono costituite esclusivamente da spese per cancelleria e per materiale di consumo.

3.2.2. Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano complessivamente a 353.050/€ in diminuzione di 2.260/€ rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente. Tale riduzione deriva pressoché esclusivamente da minori spese professionali, per manutenzioni e spese postali, poiché, come anticipato nella relazione alle rimodulazioni, nel 2023 si è sostenuta la spesa per il professionista incaricato delle attività inerenti al frazionamento del distributore.

Tutte le altre voci, a partire dalle utenze, sono state, allo stato confermate per il 2024, in attesa di vedere l'evolversi della situazione dei costi energetici e tariffari conseguenti all'andamento dell'inflazione.

Le "spese per prestazioni di servizi" costituiscono, unitamente agli oneri diversi di gestione, la voce più consistente dei costi della produzione ed i principali elementi che la costituiscono sono le provvigioni passive, ovvero il compensi riconosciuti alla rete di delegazioni indirette ed alla società di servizi per l'attività di produzione associativa (156.000/€), le altre prestazioni di servizi, costituite dalle spese per servizi diversi e compensi riconosciuti alla società di servizi in ragione del vigente contratto (45.500/€), le utenze (circa 56.000/€), le manutenzioni (10.000/€), le assicurazioni (13.500/€).

Si rammenta che per le utenze all'Ente sono applicate le tariffe di luce e gas, come da convenzioni Consip, mentre il contratto per il servizio di pulizia, è stato affidato mediante piattaforma Intercenter. Si rammenta che nelle metrature del servizio di pulizia sono ricompresi anche i locali occupati dalla Direzione Compartimentale ACI e dalla società controllata, che provvedono a rimborsare l'AC Ferrara.

3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi ammontano a € 58.300, costante rispetto alla previsione definitiva 2023. La voce di spesa è complessivamente costituita dagli affitti passivi ed oneri accessori (54.800/€) e dai noleggi (3.500/€). Gli affitti passivi sono relativi al canone di locazione per l'area parchiva di Piazza S. Etienne, concessa in gestione alla società controllata che rimborsa integralmente il canone, nonché dei canoni di locazione sostenuti per le agenzie Sara. I noleggi sono relativi al canone per la stampante multifunzione nonché i canoni per i noleggi delle postazioni pc + stampante acquisiti tramite ACI.

3.2.4. Costi del personale

I costi del personale sono in leggero aumento per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al CCNL 2019-2021 approvato nel maggio scorso. Al riguardo si rammenta che il contratto ha previsto una nuova classificazione del personale in aree (operatori, assistenti, funzionari, elevate professionalità) ed ha definito un automatico passaggio del personale dall'area e livello di appartenenza del precedente contratto. L'unico dipendente dell'Ente, di area C e livello economico C3 è stato pertanto inquadrato nell'area dei funzionari, e l'Ente ha provveduto alla definizione delle famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili.

Le movimentazioni del personale previste per il 2024 sono riportate nella tabella che segue:

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2024	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2023	1
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2023	1
Cessazioni previsti nel 2024	
Assunzioni previsti nel 2024	
Stima personale in servizio al 31.12.2024	1
TOTALE	1

Di seguito, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si riporta la **pianta organica del personale** alla data del 30 giugno dell'anno in corso.

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
Area funzionari	1	1	=
Area assistenti	1	0	1
TOTALE	2	1	1

Si rammenta che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 (c.d. Spending Review) a prevedere una riduzione complessiva delle spese per il personale non dirigente superiore al 10% ed a definire una proposta di nuova pianta organica trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla luce delle modifiche introdotte all'art.6 del D. Lgs 165/2001 dall'art. 4 del D. Lgs 75/2017 l'Ente ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024, che intende coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance dell'amministrazione in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini. Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità dell'amministrazione, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La stima degli ammortamenti per l'esercizio 2024 ammonta a 4.660/€ in diminuzione (- 290/€) rispetto al 2023.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
- software	
- migliorie su beni di terzi	
TOTALE	
Beni Materiali	
- fabbricati	=
- impianti	2.500
- impianto distribuzione	
- macchine elettroniche	1.300

- mobili	860
- attrezzature	
- altri oneri pluriennali	
TOTALE	4.660
TOTALE AMMORTAMENTI	4.660

Circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

Non è previsto alcun l'accantonamento quale quota al fondo svalutazione crediti.

3.2.6. Variazioni delle rimanenze

È prevista una variazione delle rimanenze di € 3.000.

3.2.7. Accantonamenti per rischi.

Non vi sono accantonamenti per rischi.

3.2.8. Altri accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti è stata prevista una quota di 500/€ al fondo rinnovi contrattuali, in quanto il CCNL funzioni Centrali, sottoscritto nel maggio 2022, copre le annualità 2019-2021 e pertanto è già scaduto. Inoltre sono state previste 30.000/€ per spese future inerenti alle attività di dismissione dell'impianto carburanti che saranno svolte dopo la bonifica dei serbatoi e le indagini ambientali.

3.2.9. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati stimati in 424.485/€ in aumento di 22.300/€ rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente.

Le principali voci che costituiscono gli oneri diversi di gestione sono le aliquote sociali, spostate dalla categoria B7 alla categoria B14 al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di Federazione, imposte e tasse deducibili ed indeducibili, l'Iva indetraibile pro-rata e il conguaglio di Iva indetraibile promiscua, le spese per articoli promozionali e gli oneri diversi di gestione, oltre alle eventuali insussistenze dell'attivo ordinarie.

L'aumento deriva anche in questo caso dalla somma algebrica tra l'aumento ipotizzato nel conguaglio iva promiscua e soprattutto nel valore dell'omaggio sociale individuato per il 2024.

3.3. Proventi ed oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è negativo e pari a 100/€ ed è costituito solamente da oneri finanziari .

Si rammenta che gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi determinati sul piano di rientro ACI, il cui importo cala annualmente in relazione alla riduzione del debito residuo.

3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.5. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2024 sono state stimate in 29.500/€, in diminuzione di 6.200/€ rispetto alle stime del 2023. Di tale cifra l'Ires è stimata in 24.000/€ e l'Irap (commerciale ed istituzionale) in 5.500/€.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni per l'esercizio 2024 prevede solamente investimenti per l'importo complessivo di 15.000/€ tutti in immobilizzazioni materiali.

Nella tabella seguente sono riportati gli investimenti suddetti, confrontati con le previsioni di budget dell'esercizio corrente.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2023 (B)	Budget Esercizio 2024 (C)	Differenza (D) = (C - B)
IMMATERIALI			
Software - investimenti			
Software - dismissioni			
Altre immobilizzazioni immateriali – investimenti			
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Immateriali			
MATERIALI			
Immobili - investimenti			
Immobili - dismissioni			
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	20.000	15.000	- 5.000
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Materiali	20.000	15.000	- 5.000
FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti			
Partecipazioni - dismissioni			
Titoli – investimenti			
Titoli – dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000	15.000	- 5.000

4.1. Immobilizzazioni Immateriali

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali.

4.2. Immobilizzazioni Materiali

La stima degli investimenti in immobilizzazioni materiali è relativa all'ammodernamento dell'arredamento della sala consiglio dell'Ente ed alla sostituzione di parte dell'impiantistica di riscaldamento del salone assistenza.

4.3. Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'A.C. Ferrara prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella tabella seguente sono evidenziati i flussi derivanti dalle distinte gestioni dell'Ente, che non prevede di fare ricorso all'anticipazione di cassa.

BUDGET DI TESORERIA 2024	€
Disponibilità liquide al 01.01.2024	723.000
Flussi da gestione economica	+ 72.215
Flussi da investimenti / dismissioni	- 15.000
Flussi da gestione finanziaria	
Saldo al 31.12.2023	795.540
Entrate da anticipazioni bancarie	=
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2024	795.540